

Brevi

MONDIALI DI VOLLEY

Da oggi la terza fase domani Stati Uniti-Italia

Scatta oggi la terza fase con le 12 nazionali superstiti raggruppate in 4 gironi. A Roma il gruppo O con Francia, Usa e Italia e il gruppo R con Rep. Ceca, Brasile e Germania; a Firenze il gruppo P con Serbia, Argentina e Russia e il gruppo Q con Spagna, Bulgaria e Cuba. Queste le gare di oggi: Rep. ceca-Brasile, Serbia-Argentina, Spagna-Bulgaria e Francia-Usa.

GOLF, RYDER CUP

L'Europa dei Molinari recupera e passa avanti

Una rimonta irresistibile rilancia l'Europa alla vigilia della giornata conclusiva della Ryder Cup 2010: 5 vittorie e un pari, quello emozionantissimo firmato dai fratelli Molinari che proprio all'ultima buca evitano la sconfitta con uno spettacolare putt di Francesco. L'Europa ora comanda con tre punti di vantaggio sugli Stati Uniti (9 a 6) quando mancano i 12 singoli decisivi.

Scacchi

Adolivio
Capece

L'Ucraina beffa la Russia

Michedlishvili-Podolchenko, Olimpiadi 2010. Il Bianco muove e vince.



SOLUZIONE 1. Df8!, T:f8; e adesso il Bianco gioca 2. e8=D+, con facile vittoria.

L'Ucraina vince le Olimpiadi di Kanty Mansijk (Siberia, Russia); la Russia è soltanto seconda (e schierava ben cinque squadre), terza Israele. La Russia si rifà nel tabellone femminile. Le squadre italiane, sconfitte nel turno finale, rovinano un buon torneo; 21esimi (su 148) i maschi, 36esime (su 115) le ragazze. Risultati completi su <http://ugra-chess.com/results.php>.

→ **Basket Nba** al Forum di Assago: New York batte l'Armani (125-113)

→ **Protagonista Gallinari** tornato nella sua città insieme a D'Antoni

Festa Olimpica per il «Gallo» Milano a testa alta coi Knicks

Partita-happening a Milano tra l'Olimpia e i New York Knicks di Danilo Gallinari, tornato a casa davanti al suo pubblico. Vincono gli americani ma di misura, il test con la Nba rincuora il basket italiano.

GIUSEPPE NIGRO

MILANO
sport@unita.it

Come un ragazzo che porta a far conoscere a casa la ragazza con cui vuole trascorrere la vita. E tra i parenti della facoltosa e avvenente fanciulla c'è anche un vecchio amico di famiglia. Si è materializzato ieri il ritorno a Milano di Danilo Gallinari, la grande speranza del basket azzurro anche se in Nazionale praticamente non ha mai giocato, e di Mike D'Antoni, tra i più stimati tecnici Nba ma fino a un ventennio fa icona in campo dell'ultima grande stagione vincente (5 scudetti, due coppe dei campioni, un'intercontinentale) dell'Olimpia, il più titolato club italiano ma che non vince lo scudetto dal '96. Il Forum, che per una sera fischia solo il sindaco Moratti e che pare traboccare ben oltre i 12mila di capienza, avvolge gli ex in un'ovazione quando li premia Re Giorgio Armani in persona, l'attuale patron della palla a spicchi meneghina. È la terza volta che la Nba viene in visita nella città italiana che più di tutte le è vicina, sin dai giorni in cui ci giocava D'Antoni. Che aveva come compagno di squadra un ex stella Nba come Bob McAdoo e un vecchio lupo del parquet come Vittorio Gallinari, padre di Danilo. Contro la squadra e la gente con cui ha spiccato il volo, il Gallo ha chiuso con 24 punti, tra cui gli 8 che hanno ammazzato la sua Milano quando nel finale era rientrata proprio a meno otto.

OCEANO DI MEZZO

La domanda d'obbligo in queste occasioni è qual è la distanza tra il nostro basket e quello a stelle e strisce. Fuorviante pensare che l'indicatore possa venire dalla sfida tra



Danilo Gallinari in un playground di Quarto Oggiaro

una squadra arrivata l'anno scorso seconda in Italia ma molto distanziata dalla prima, e neanche tra le migliori 16 d'Europa, ma oggi molto rinnovata e secondo molti favorita per lo scudetto, e una ancor più rivoluzionata dopo il naufragio dell'anno scorso in cui è finita lontanissima dai playoff Nba. Vincono da pronostico i Knicks 125-113. Milano è stata spesso anche avanti nel primo tempo, spinta da Maciulis, Mancinelli e Pecherov. Poi lo strapotere di Stoudemire (32 punti in 28 minuti) ha fatto perdere contatto all'Armani poco prima del riposo (-6), allungando poi definitivamente nella seconda metà di gara fino al ventello: Milano tornerà al massimo fino al 109-101. Ancora lontana sul piano tecnico, si avvicinerà la Nba portando le partite ufficiali anche in Eu-

ropa: «Non facciamo grandi distinzioni tra amichevoli e partite ufficiali - ha detto nella conferenza stampa David Stern, il capo supremo della Nba - Le partite di stagione che giocheremo a Londra sono un inizio anche se non l'inizio in assoluto, visto che ne abbiamo già giocate in passato a Tokio e Città del Messico». È altrove che viene da chiedersi se si restringerà mai l'Oceano: battimanti e musicchette, coca-cola e popcorn, spettacolini e cheerleaders, al Forum è andato in scena un altro modello di sport, più vicino allo show business. Tra i rischi di deriva a circo del modello americano e le esasperazioni del nostro sport, come sempre la miglior soluzione forse sarebbe in mezzo. Ma a oggi la terza via non esiste. ♦

Foto di Milo Sciaky/Ansa